





Parrocchia di S. Stefano in Pane

12 Aprile 2015

II DOMENICA DI PASQUA

Anno B



Gloria a Dio, nell'alto dei cieli,
 e pace in terra agli uomini di buona volontà.
 Noi ti lodiamo, ti benediciamo, ti adoriamo,
 ti glorifichiamo, ti rendiamo grazie per la
 tua gloria immensa, Signore Dio,
 Re del cielo, Dio Padre onnipotente. Signore,
 Figlio Unigenito, Gesù Cristo, Signore Dio,
 Agnello di Dio, Figlio del padre;
 tu che togli i peccati del mondo,
 abbi pietà di noi;
 tu che togli i peccati del mondo,
 accogli la nostra supplica;
 tu che siedi alla destra del Padre,
 abbi pietà di noi.
 Perché tu solo il Santo,
 tu solo il Signore, tu solo l'Altissimo,
 Gesù Cristo, con lo Spirito Santo;
 nella gloria di Dio Padre. Amen.

COLLETTA

O Dio, che in ogni Pasqua domenicale
 ci fai vivere le meraviglie della salvezza,
 fa' che riconosciamo con la grazia dello
 Spirito il Signore presente nell'assemblea
 dei fratelli, per rendere testimonianza della
 sua risurrezione. Per il nostro Signore Gesù
 Cristo... **Amen.**

LITURGIA DELLA PAROLA

I Lettura *At 4,32-35*

Dagli Atti degli Apostoli

La moltitudine di coloro che erano diventati
 credenti aveva un cuore solo e un'anima
 sola e nessuno considerava sua proprietà
 quello che gli apparteneva, ma fra loro
 tutto era comune. Con grande forza gli
 apostoli davano testimonianza della
 risurrezione del Signore Gesù e tutti
 godevano di grande favore.
 Nessuno infatti tra loro era bisognoso,
 perché quanti possedevano campi o case

li vendevano, portavano il ricavato di ciò
 che era stato venduto e lo deponevano ai
 piedi degli apostoli; poi veniva distribuito a
 ciascuno secondo il suo bisogno.

PAROLA DI DIO

R. Rendiamo grazie a Dio.

Salmo Responsoriale *Sal 117*

R. Rendete grazie al Signore perché è buono: il suo amore è per sempre.

Dica Israele: "Il suo amore è per sempre".
 Dica la casa di Aronne:
 "Il suo amore è per sempre".
 Dicano quelli che temono il Signore:
 "Il suo amore è per sempre".

R. Rendete grazie al Signore perché è buono: il suo amore è per sempre.

La destra del Signore si è innalzata,
 la destra del Signore ha fatto prodezze.
 Non morirò, ma resterò in vita e annuncerò
 le opere del Signore.
 Il Signore mi ha castigato duramente,
 ma non mi ha consegnato alla morte.

R. Rendete grazie al Signore perché è buono: il suo amore è per sempre.

La pietra scartata dai costruttori
 è divenuta la pietra d'angolo.
 Questo è stato fatto dal Signore:
 una meraviglia ai nostri occhi.
 Questo è il giorno che ha fatto il Signore:
 rallegriamoci in esso ed esultiamo!

R. Rendete grazie al Signore perché è buono: il suo amore è per sempre.



II Lettura

1Gv 5,1-6

**Dalla prima lettera
di san Giovanni apostolo**

Carissimi, chiunque crede che Gesù è il Cristo, è stato generato da Dio; e chi ama colui che ha generato, ama anche chi da lui è stato generato. In questo conosciamo di amare i figli di Dio: quando amiamo Dio e osserviamo i suoi comandamenti.

In questo infatti consiste l'amore di Dio, nell'osservare i suoi comandamenti; e i suoi comandamenti non sono gravosi. Chiunque è stato generato da Dio vince il mondo; e questa è la vittoria che ha vinto il mondo: la nostra fede.

E chi è che vince il mondo se non chi crede che Gesù è il Figlio di Dio? Egli è colui che è venuto con acqua e sangue, Gesù Cristo; non con l'acqua soltanto, ma con l'acqua e con il sangue. Ed è lo Spirito che dà testimonianza, perché lo Spirito è la verità.

PAROLA DI DIO

R. Rendiamo grazie a Dio.

ACCLAMAZIONE AL VANGELO

Alleluia, alleluia.

Perché mi hai veduto, Tommaso, tu hai creduto; beati quelli che non hanno visto e hanno creduto!

Alleluia, alleluia.

VANGELO (Gv 20,19-31)

Dal Vangelo secondo Giovanni

R. Gloria a te, o Signore.

La sera di quel giorno, il primo della settimana, mentre erano chiuse le porte del luogo dove si trovavano i discepoli per timore dei Giudei, venne Gesù, stette in mezzo e disse loro: "Pace a voi!". Detto questo, mostrò loro le mani e il fianco. E i discepoli gioirono al vedere il Signore.

Gesù disse loro di nuovo: "Pace a voi! Come il Padre ha mandato me, anche io mando voi". Detto questo, soffiò e disse loro: "Ricevete lo Spirito Santo. A coloro a cui perdonerete i peccati, saranno perdonati; a coloro a cui non perdonerete, non saranno perdonati". Tommaso, uno dei Dodici, chiamato Dìdimo, non era con loro quando venne Gesù. Gli dicevano gli altri discepoli: "Abbiamo visto il Signore!". Ma egli disse loro:

"Se non vedo nelle sue mani il segno dei chiodi e non metto il mio dito nel segno dei chiodi e non metto la mia mano nel suo fianco, io non credo".

Otto giorni dopo i discepoli erano di nuovo in casa e c'era con loro anche Tommaso. Venne Gesù, a porte chiuse, stette in mezzo e disse: "Pace a voi!". Poi disse a Tommaso: "Metti qui il tuo dito e guarda le mie mani; tendi la tua mano e mettila nel mio fianco; e non essere incredulo, ma credente!". Gli rispose Tommaso: "Mio Signore e mio Dio!". Gesù gli disse: "Perché mi hai veduto, tu hai creduto; beati quelli che non hanno visto e hanno creduto!". Gesù, in presenza dei suoi discepoli, fece molti altri segni che non sono stati scritti in questo libro.

Ma questi sono stati scritti perché crediate che Gesù è il Cristo, il Figlio di Dio, e perché, credendo, abbiate la vita nel suo nome.

PAROLA DEL SIGNORE

R. Lode a te, o Cristo.

SIMBOLO APOSTOLICO

Io credo in Dio, Padre onnipotente creatore del cielo e della terra; e in Gesù Cristo, suo unico Figlio, nostro Signore, il quale fu concepito di Spirito Santo, nacque da Maria Vergine, patì sotto Ponzio Pilato, fu crocifisso, morì e fu sepolto; discese agli inferi; il terzo giorno risuscitò da morte; salì al cielo, siede alla destra di Dio Padre onnipotente; di là verrà a giudicare i vivi e i morti. Credo nello Spirito Santo, la santa Chiesa cattolica, la comunione dei santi, la remissione dei peccati, la resurrezione della carne, la vita eterna. Amen

PREGHIERA DEI FEDELI

Fratelli e sorelle, attraverso Gesù risorto, il Padre fa giungere a noi la sua misericordia e la sua pace. A Lui presentiamo con fiducia le nostre suppliche.

Preghiamo insieme e diciamo:

Colma di pace i nostri cuori, Signore!



1. Come gli apostoli, anche le nostre Chiese rischiano di rimanere paralizzate dalla paura, ripiegate su se stesse. Desta in loro un coraggio nuovo, la forza di annunciare il Vangelo di Gesù. **Preghiamo.**

2. Come gli apostoli, anche noi riceviamo il dono della pace. Fa' che essa raggiunga, anche per mezzo nostro, ogni luogo in cui ci troviamo ed assuma i colori della tolleranza, del rispetto e della solidarietà. **Preghiamo.**

3. Come Tommaso, anche noi siamo assaliti dai dubbi, presi dalla voglia di vedere e toccare. Sostieni coloro che si impegnano ad accompagnare ragazzi e giovani lungo i sentieri della fede. **Preghiamo.**

4. Come le prime Comunità cristiane, anche noi sentiamo la necessità di vivere il dono della vera Comunione. Aiuta tutti i battezzati a collaborare alla costruzione di una Chiesa che sia sempre più il corpo del Signore risorto. **Preghiamo.**

Solo tu, Signore Dio, puoi trasformare i nostri cuori. Moltiplica in mezzo a noi le parole di saggezza ed i gesti di bontà, perché possiamo portare al mondo l'annuncio che Cristo risorto è la nostra speranza. Egli vive e regna nei secoli dei secoli. Amen.

ANTIFONA DI COMUNIONE

«Accosta la tua mano, tocca le cicatrici dei chiodi e non essere incredulo, ma credente». Alleluia.

Essere visti ed essere toccati

Le porte della casa dove avevano celebrato l'ultima cena con Gesù sono chiuse, in attesa che ritorni la calma, la sicurezza, così che possano fare ritorno in Galilea, alle loro case. È il terzo giorno dopo la morte di Gesù ed è quasi sera. Certo, hanno saputo da Maria di Magdala che il sepolcro è vuoto; Pietro e l'altro discepolo, recatisi alla tomba, hanno confermato le parole di Maria, la quale ha anche testimoniato:

"Ho visto il Signore!". Regnava dunque la paura quando "Gesù venne, stette in mezzo a loro e disse: 'Pace a voi!'" . Ecco la venuta del Gesù vivente perché risorto da morte, del Signore. Viene e sta in mezzo a loro, con una presenza che raduna, attira, fa comunità! È proprio Gesù? Sì, per questo mostra le mani e il petto. Le mani trafitte per la crocifissione, ma soprattutto quelle sue mani che avevano toccato, accarezzato, consolato i suoi fratelli. Le mani che avevano toccato i malati, che avevano spezzato il pane prima di porgerlo loro, che avevano stretto, abbracciato. Che tristezza saper solo contemplare i buchi, le ferite, e non vedere le mani! Eppure i discepoli non solo avevano ascoltato tante volte Gesù, e dunque ne riconoscevano la voce, ma avevano sentito il contatto con lui attraverso le sue mani, lo avevano sentito vicino. Poi Gesù mostra il petto ferito dalla lancia nell'ora della morte: il petto sul quale il discepolo amato ha reclinato il capo nell'ultima cena, è anche il petto che egli ha visto colpito da uno dei soldati e dal quale sono usciti sangue e acqua. Mani che hanno toccato, accarezzato, amato, che mai hanno colpito qualcuno; petto aperto, ferito, che dice il suo aver dato tutto, anche il cuore. Il Risorto dice parole brevissime ma straordinarie: "Pace a voi!". Poi fa anche un gesto, respira forte e alita sui discepoli per trasmettere loro il suo respiro, il suo soffio, il suo Spirito: "Ricevetelo!". E Tommaso? Quella sera non è con gli altri, e nei suoi ragionamenti pensa di dover toccare i buchi delle mani e del costato, per credere. Ma quando Gesù viene di nuovo e Tommaso lo vede, vede le sue mani e il suo petto, allora non tocca, non mette il dito per verificare; no, si inginocchia e confessa: "Mio Signore e mio Dio!". Per la fede non bisogna né vedere né toccare, come pensava Tommaso, ma occorre essere visti da Gesù ed essere toccati dalle sue mani, che sono sempre una carezza; e rarissime volte ecco anche un bacio, in cui il suo respiro diventa il nostro. Gesù si rivela "toccandoci", soprattutto toccandoci con "il suo corpo" e "il suo sangue".

Enzo Bianchi



12 Aprile 2015 - 19 Aprile 2015

CALENDARIO LITURGICO SETTIMANALE

SS. MESSE

<p>DOMENICA 12 APRILE II DOMENICA DI PASQUA At 4,32-35; Sal 117; 1Gv 5,1-6; Gv 20,19-31 Rendete grazie al Signore perchè è buono</p>	<p>Ore 8.00: Giuseppe, Ida, Giuliana Ore 10.00: Sara Ore 11.30: Norina, Luigi Ore 18.00: Maria, Alessandro</p>
<p>LUNEDI' 13 APRILE At 4,23-31; Sal 2; Gv 3,1-8 Beato chi si rifugia in te, Signore</p>	<p>Ore 8.30: Ore 18.00: Bruno</p>
<p>MARTEDI' 14 APRILE At 4,32-37; Sal 92; Gv 3,7-15 Il Signore regna, si riveste di maestà</p>	<p>Ore 8.30: Graziella Ore 18.00: Pietro, Rina</p>
<p>MERCOLEDI' 15 APRILE At 5,17-26; Sal 33; Gv 3,16-21 Il povero grida e il Signore lo ascolta</p>	<p>Ore 8.30: Dario e Alessandro (viventi) Ore 18.00:</p>
<p>GIOVEDI' 16 APRILE At 5,27-33; Sal 33; Gv 3,31-36 Ascolta, Signore, il grido del povero</p>	<p>Ore 8.30: Iole, Gino Ore 18.00: Rosina, Piero</p>
<p>VENERDI' 17 APRILE At 5,34-42; Sal 26; Gv 6,1-15 Una cosa ho chiesto al Signore: abitare nella sua casa</p>	<p>Ore 8.30: Roberto, Anna, Renato Ore 18.00: Emma</p>
<p>SABATO 18 APRILE At 6,1-7; Sal 32; Gv 6,16-21 Su di noi sia il tuo amore, Signore</p>	<p>Ore 8.30: Domenica, Spartaco Ore 17.00: Palma Ore 18.00: Giuseppe, Carlo, Nevia, Ovidio, Giovanna</p>
<p>DOMENICA 19 APRILE III DOMENICA DI PASQUA At 3,13-15.17-19; Sal 4; 1Gv 2,1-5a; Lc 24,35-48 Risplenda su di noi, Signore, la luce del tuo volto</p>	<p>Ore 8.00: Ore 10.00: Concetta, Pietro Ore 11.30: fam. Danti e Guasconi Ore 18.00:</p>

AVVISI E APPUNTAMENTI DELLA SETTIMANA

Domenica 12 aprile ore 17.15: La Compagnia "*Quinte instabili*" presenta "*Il fantasma di C. Chase*" di Oscar Wilde al Teatro Nuovo Sentiero

Domenica 12 aprile:

Camminata per le chiese del territorio con i ragazzi di 3a media

Lunedì 13 aprile ore 21.15: 4° incontro con i genitori dei bambini di 5a elem.

Martedì 14 aprile ore 20.00: Incontro con i Ministri straordinari della Comunione

Giovedì 16 aprile ore 16.30: Adorazione Eucaristica (fino alle ore 18.00)

Giovedì 16 aprile ore 19.00:

Incontro di formazione per catechisti e animatori con la dott. Maria Grazia Forasassi sul tema: "*Bambini e ragazzi al di là del problema*" (con cena)

Venerdì 17 aprile ore 21.00:

Incontro con i genitori dei ragazzi di 1a media del Sabato

Domenica 19 aprile: Ritiro con i bambini che si preparano alla 1^ Comunione

Lunedì 20 aprile ore 20:50: Visione del film "Giù al Nord"(2008) di Dany Boon guiderà la discussione Francesco Mininni al Teatro Nuovo Sentiero

Le offerte raccolte venerdì santo per i cristiani in Terra Santa sono state • **293,05**

Le offerte raccolte domenica scorsa sono state • **2.178,80**

La Comunità ricorda coloro che ci ha lasciato: Bertini Maria Gabriella, Rispoli Iva